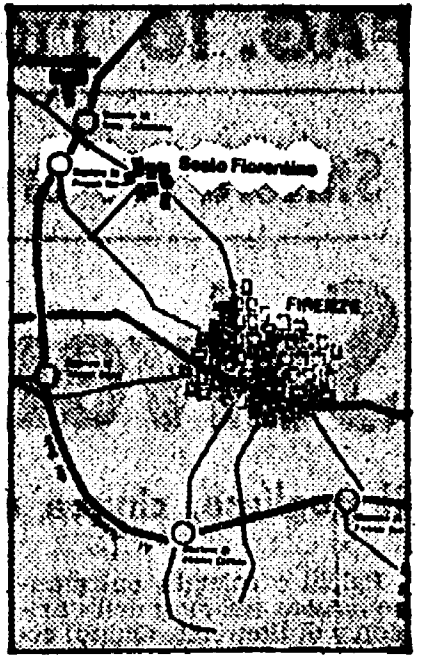


# SESTO FIORENTINO

## 10<sup>a</sup> Fiera del Commercio e della Ceramica

Speciale L'UNITA' pagina 15 mercoledì 10 settembre 1980



### Un grande magazzino targato Conad per lavorare meglio e spendere meno

E' nato agli inizi dell'anno dalla fusione di due coop. L'associazionismo si è notevolmente sviluppato in tutta l'area fiorentina - Una proposta per razionalizzare il settore della distribuzione - Necessaria una nuova politica del credito I servizi erogati ai soci

Il 1980 ha rappresentato per l'esperienza dell'associazionismo fra dettaglianti a Firenze una tappa fondamentale che ha segnato una svolta decisiva per l'intero movimento associativo.

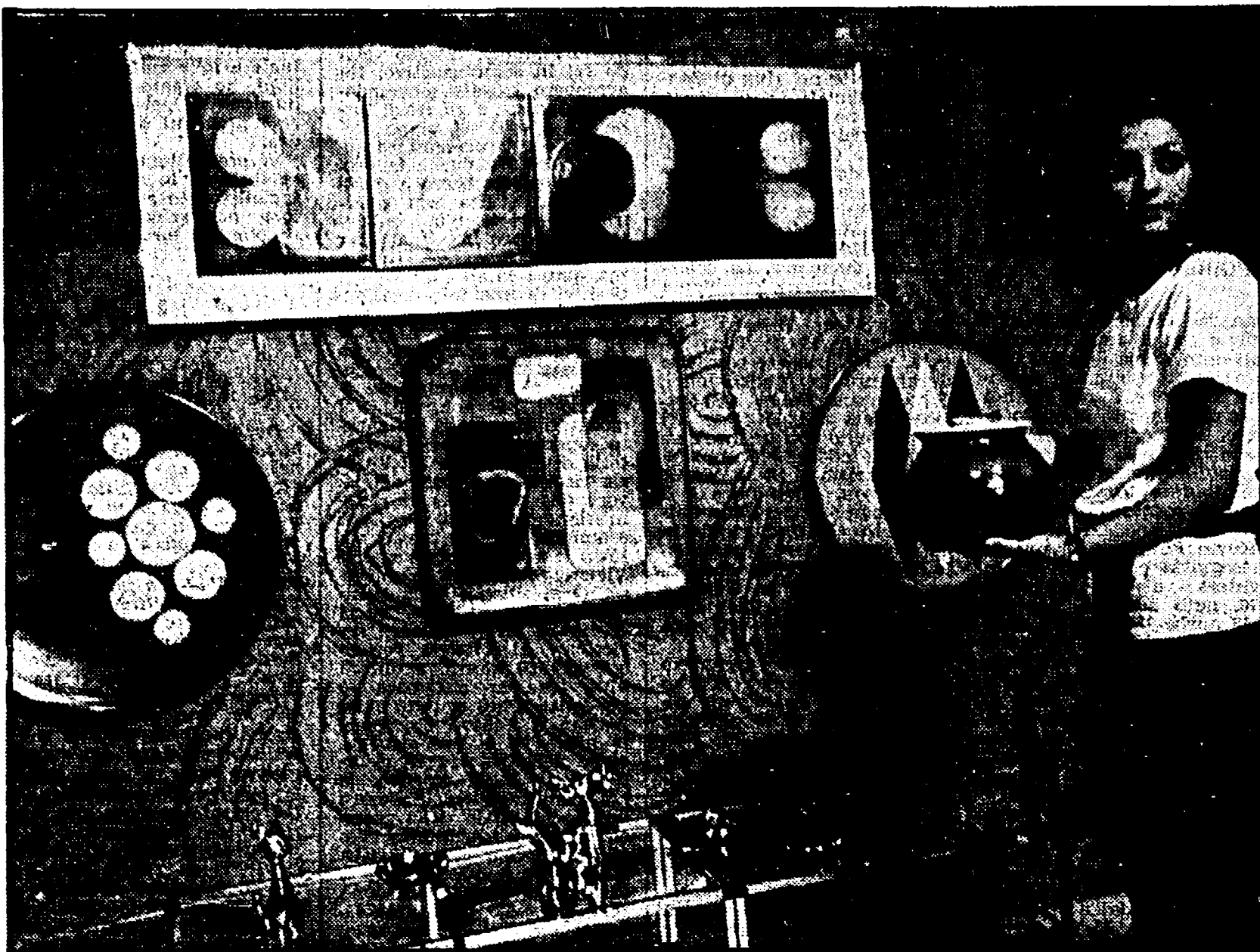
E' in pratica, dall'inizio dell'anno che le cooperative CEAF e COF aderenti al CONAD si sono fuse in un'unica azienda il CODEF (Consorzio Dettaglianti Fiorentini) e hanno trasferito i propri magazzini di Calenzano e del mercato ortofruttiolo in un'unica struttura di 8.000 mq. a Scandicci all'uscita di Siena dell'autostrada del sole (a titolo orientativo i vecchi locali raggiungevano complessivamente appena 2.000 mq. di ampiezza).

#### Nuovi investimenti e posti di lavoro

Non si tratta, comunque, solamente di una questione di misure, ma di tutto un processo economico, politico e sociale che ha preceduto l'insediamento del CODEF nel magazzino di Scandicci. Si è trattato di

un investimento di centinaia di milioni in attrezzature che i soci della cooperativa hanno sostenuto, investimenti che hanno dato decine di posti di lavoro nuovi e hanno protetto l'azienda verso incrementi di fatturato di quasi il 40 per cento rispetto ai dati del 1979.

Dicevamo che il CONAD nella nostra città ha raggiunto un risultato politico perché si è dimostrato che anche nel settore della distribuzione è possibile sconfiggere logiche di parassitismo e di arretratezza aziendale e commerciale creando strutture che il consumatore può e deve avere come punto di riferimento in questo difficile settore con il quale ognuno di noi si scontra quotidianamente. Risultato sociale perché ci poniamo l'obiettivo di aggregare un sempre più vasto numero di dettaglianti e anche a questo proposito il dato è incoraggiante se si pensa che i soci alla fine del 1979 non arrivavano a 300 mentre alla fine del mese di agosto i dettaglianti associati al CODEF erano circa 400, ma con prospet-



tive di incremento molto più ambiziose, cioè di reale alternativa per tutti i dettaglianti fiorentini. Queste ultime considerazioni ci servono per introdurre il discorso sui servizi che il CONAD riesce a erogare ai soci: una consegna settimanale della merce non deperibile, trisettimanale per il settore salumi e latticini, quotidiana per quanto riguarda la frutta e la verdura. Tutto questo se da una parte offre degli ineguali vantaggi ai soci dall'altra garantisce al consumatore la freschezza dei prodotti nei negozi CONAD.

#### Ridurre i tempi di distribuzione

Rimane comunque difficile nella sintesi di poche righe spiegare pienamente la portata di questo tipo di organizzazione della distribuzione: basti l'esempio del servizio del settore dell'ortofrutta: con la consegna al punto vendita tutte le mattine della merce riduciamo di oltre tre ore al giorno l'orario di

lavoro del dettagliante ortofrutta che, prima di questo servizio, andava dalle cinque del mattino alle otto della sera, orario che del resto rimane per la stragrande maggioranza degli operatori del settore con il conseguente costoso abbandono di questo tipo di attività.

I servizi che il CONAD riesce a dare ai propri associati non si limitano solamente a curare aspetti di carattere commerciale ma tendono inoltre ad andare nel senso di un reale cambiamento del dettagliante: a questo proposito, sorretto dal contributo di un apposito consorzio nazionale che garantisce la qualità dell'intervento, ricordiamo il nostro impegno per la ristrutturazione della rete di vendita con il conseguente ammodernamento dei negozi soprattutto con la costituzione di società alle vendite fra dettaglianti che, riconoscendo le vecchie licenze ai comuni vanno a gestire moderni punti di vendita di carattere prevalentemente rurale portando indubbi vantaggi alla collettività e contribuendo in maniera determinante alla riduzione della polverizza-

zione della rete che attualmente rappresenta la principale caratteristica negativa del settore.

A supporto di quest'ordine di interventi, naturalmente aperti a tutti i dettaglianti soci, il CONAD organizza corsi di aggiornamento e formazione professionale sia in maniera autonoma sia assieme alla Confesercenti che è il sindacato di categoria più rappresentativo della nostra realtà, per cercare di sopperire alle carenze degli organi che dovrebbero essere istituzionalmente preposti a questo tipo di attività formativa.

#### Controllo delle unità di vendita

Per concludere il discorso sui servizi che il CONAD dà ai propri associati ci preme sottolineare l'ultimo in ordine di attuazione, ma non certo di importanza, cioè il servizio inerente la gestione e controllo delle moderne unità di vendita: di quelle strutture appunto, prima ricordate, sorte grazie all'associazionismo fra det-

taglianti alle vendite oltre che agli acquisti.

E' certo che se anche le considerazioni fin qui fatte danno l'immagine di importanti obiettivi raggiunti e di un'espansione della proposta associativa fra dettaglianti, la strada da percorrere è stata appena imboccata. Molto resta ancora da fare perché l'associazionismo diventi espressione della maggioranza dei dettaglianti.

Si tratta di sconfiggere logiche individualistiche ancora fortemente radicate da chi opera nel settore, di garantire il rispetto delle leggi vigenti ancora troppe volte non rispettate da aziende che operano nel settore della distribuzione alimentare; di dare, a nostro avviso, inoltre avviare una politica di attivazione e in maniera molto più incisiva dell'attuale di finanziamenti e di crediti agevolati per sostenere e dare la possibilità al settore di fare quel salto di qualità per un reale ristrutturazione della rete di vendita, che è poi l'obiettivo finale della proposta del CONAD.



### A metà tra commercio e arte

Grande folla tra le vetrine della maiolica - Ricerca stilistica e di mercato sono le due anime di questa ormai decennale manifestazione - Un saldo tessuto produttivo di piccole aziende artigiane - Il progetto per una esposizione permanente che sia di pungolo per lo sviluppo della produzione in ceramica

Vasi, casseti, soprammobili, statuine ordinati sapientemente nelle vetrine sotto una luce sistemata ad arte per valorizzare i pregi del famoso materiale: la ceramica.

La ceramica è regina in questi giorni a Sesto Fiorentino per la decima edizione della fiera, una manifestazione che vede offrire a migliaia di visitatori il meglio della produzione di decine e decine di botteghe artigiane che nella ceramica hanno ormai una gloriosa tradizione.

E' dalle botteghe dove lavorano maestri operai che è nata la florida industria della ceramica ormai conosciuta in tutto il mondo.

#### Operatori e artigiani in Fiera

Così la Fiera di Sesto Fiorentino si presenta come qualche cosa a metà tra una galleria espositiva d'arte e un mercato che risponde alle ferree leggi del commercio.

La cittadina toscana è pertanto in questi giorni meta di interessati operatori commerciali, di cittadini in cerca del bel soprammobile, e anche di artigiani profe-

nieri da altre zone d'Italia e dall'estero a caccia di idee nuove da erubescere all'insuetta dei maestri toscani.

Quest'anno la manifestazione si svolge nei locali dell'Istituto Tecnico commerciale «Duca d'Aosta». Al suo allestimento hanno lavorato l'Amministrazione comunale, la Confederazione nazionale degli artigiani, le organizzazioni fiorentine degli artigiani, la Confesercenti, l'Unione Turistica. La Fiera ha molti padroni, una folla schiera di enti patrocinatori che vanno dalla Regione alla Camera di Commercio.

La mostra è così suddivisa: nel piazzale che circonda l'istituto sono esposte auto, macchine agricole, automobili di vario genere. Al piano terreno del «Duca d'Aosta» lo spazio è stato riservato alle aziende del settore ceramico. E' un po' il fiore all'occhiello di tutta la manifestazione: sono esposti una miriade di oggetti di uso comune, vasi, piatti, lampade, ornamenti in ceramica, terraglia, maiolica e vetro.

Sempre al primo piano terra hanno sede anche gli istituti d'arte di Sesto Fiorentino e di Firenze che mostrano negli standi oltre che ad oggetti di vario genere, anche studi e disegni di

modelli nuovi ed esercitazioni per decorazione.

Salendo al primo piano il visitatore incontra gli stand commerciali. La rassegna è corredata da una serie di dispositive con commento sonoro che illustrano la storia della manifattura più famosa di Sesto, l'antica Manifattura Gisori.

#### Favorire lo sviluppo delle aziende

Passaggiando tra le aule scolastiche adibite a locali di esposizione si possono ammirare manifesti frutto del più sapiente artigianato non solo di Sesto ma pure di Lastra a Signa, dell'Impruneta, di Firenze e anche di regioni lontane, come le Puglie e il Veneto. Accanto a questi oggetti, a volte delle vere e proprie piccole opere d'arte, stanno anche le vetrine che debbono onorare le leggi del mercato: qui il gusto, che a volte cade in basso, viene sorretto dalla arte onesta; spesso il cicaleccio vende, pertanto è necessario che anch'esse trovi posto vicino alle opere maggiori.

Lo scopo della Fiera di Sesto Fiorentino è innanzitutto quello di favorire lo

sviluppo del commercio, trovare sempre maggiori sbocchi alle aziende locali. C'è anche chi pensa di dare stabilità e continuità a questo genere di iniziative. L'idea che circola qui a Sesto è ben accolta da molti artigiani e commercianti: una mostra della ceramica permanente che raccolga la crema della produzione artigiana di Sesto Fiorentino, della Toscana e delle altre regioni.

Si vorrebbe dare un pungolo continuo all'attività dei produttori e decoratori di ceramica perché non si lascino andare ma continuino nella loro ricerca originale di cose sempre nuove, di mode e idee originali che mantengano in vita il patrimonio di esperienza accumulato nei decenni.

In altre parole, si tratta di rafforzare un tessuto sociale ed economico che ha rotto poggiardamente a tutte le bufe della crisi. La decima edizione della fiera sta a dimostrazione: Sesto non si è piegata alle difficoltà.

Servizi a cura di GABRIELE CAPELLI ANDREA LAZZERI

**COMAS**  
COOPERATIVA OPERAIA  
MAIOLICHE ARTISTICHE  
SESTESI

Stabilimento e Amministr.  
Piazza Ghiberti, 30-31  
Telefono 44.89.313

SESTO FIORENTINO

**MOSKINO**  
SPORT

SESTO FIORENTINO (FI)  
Via dell'Olmo, 179  
Tel. 055/449.22.30

PRESENTA LE  
NOVITA' INVERNALI 1980-81

**Mario Bini**  
casa delle tende

Via A. Gramsci 246-248 - Tel. 4489377  
50019 SESTO FIORENTINO

**TAPPEZZERIE - TENDAGGI**  
**MOQUETTES - TAPPETI ORIENTALI**

Si ricorda che i tappeti orientali rappresentano il migliore investimento  
**ANTICA BOTTEGA ARTIGIANA fondata nel 1882**

**Alfa Romeo**

CONCESSIONARIA  
**F.lli PRESENTI**  
Via Giotta, 28 - Tel. 680.152/3  
FIRENZE

OFFICINA AUTORIZZATA  
**F.lli BIANCALANI**  
Viale Pratese, 64 - Tel. 442.708  
Salone Esposizioni:  
Viale dell'Olmo, 173-176  
SESTO FIORENTINO

**Giulietta**  
1.3 - 1.6 - 1.8  
LA VETTURA DEGLI ANNI '80

Garanzia integrale un anno su tutta la vettura - Garanzia integrale motore 100.000 Km e due anni - Garanzia integrale verniciatura due anni

**FACILITAZIONI STRAORDINARIE PER LE VENDITE EFFETTUATE IN FIERA**

**Unità vacanze**

20162 MILANO  
V.le F. Testi, 75  
Tel. 64.23.557

00185 ROMA  
Via dei Taurini 19  
Tel. 49.50.141

**PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO**

**SARCHI LORIANO**

AVVA AUTOBIANCHI

**VENDITA • ASSISTENZA**  
SESTO FIORENTINO  
VIA CADORNA 29 - tel.44.81100

**Automobilisti - Autotrasportatori - Agricoltori**

Presso la **S.I.R.P.A. pneumatici**

TROVERETE: la migliore tecnologia  
i migliori prodotti nazionali ed esteri  
Ricostruzione con materiali originali

SEDE E ASS. TECNICA  
Via A. Gramsci, 614-616  
SESTO FIORENTINO (terme)  
Tel. 442.708

SUOC. E ASS. TECNICA  
Via Steccata, 11  
FIRENZE  
Tel. 411.824

**CERAMICHE ARTISTICHE**

**MELIOR**

SESTO FIORENTINO (FI)  
Via Giuseppe Garibaldi 157  
Tel. 44.89.695